

## Sessione 12

**Titolo: Le nuove traiettorie della trasformazione del lavoro nell'economia globale**

Proponenti: Vito Di Santo (Università di Milano-Bicocca), Serafino Negrelli (Università di Milano-Bicocca)

Abstract

La frammentazione dei processi produttivi, dentro e fuori i confini nazionali e, più in generale, le trasformazioni nella composizione della forza lavoro, i cambiamenti organizzativi delle imprese, la crescente internazionalizzazione dei mercati e delle catene del valore, la continua espansione del terziario, la flessibilizzazione del mercato del lavoro, l'introduzione di nuove tecnologie, le pratiche di delocalizzazione della produzione nei paesi a basso costo del lavoro, l'erosione delle tradizionali istituzioni di regolazione del lavoro sono tutti fenomeni che hanno posto e continuano a porre sfide importanti ai processi di definizione del lavoro. Lo scopo della sessione è quello di indagare il complesso dei processi economicosociali che hanno determinato le più recenti trasformazioni del lavoro, con particolare attenzione al passaggio dal saper fare cose della società industriale al saper essere creativi della società della conoscenza. In particolare saranno apprezzati contributi che - con una prospettiva longitudinale e con attenzione alle trasformazioni dei contesti economici, istituzionali e delle politiche - focalizzeranno l'attenzione sulle molteplici dimensioni in cui si sostanziano le trasformazioni del lavoro, utilizzando un approccio sia qualitativo che quantitativo.

Tra i temi di interesse si segnalano, a titolo esemplificativo, i seguenti:

- La digitalizzazione dei processi economici, organizzativi e del lavoro e il cambiamento delle competenze professionali in seguito all'introduzione di nuove tecnologie;
- Nuova povertà lavorativa in una prospettiva multidimensionale considerando reddito, continuità e work intensity;
- Il mutamento delle condizioni di lavoro: strumenti di misurazione della qualità e della soddisfazione del lavoro;
- Deregolazione del mercato del lavoro e flessibilizzazione: dalla sicurezza nel rapporto alla sicurezza nelle transizioni;
- Globalizzazione e nuovi modelli di relazioni industriali tra aziendalizzazione dei contratti e dumping sociale;
- Le nuove sfumature nella classificazione dei lavoratori: dirigenti, quadri, impiegati ed operai di fronte alle nuove esigenze del mercato.